

MOSTRA-CONCORSO ESTATE 2012 - Scadenza presentazione domande 30 aprile 2012

La tradizione, valore ispiratore dell'iniziativa, riferimento dell'impegno di ogni artigiano nella realizzazione della propria opera, attraverso la personale ricerca e interpretazione del soggetto proposto, permetterà di scoprire una produzione di manufatti molto varia ed eterogenea: tutti insieme testimonieranno l'artigianato valdostano. **Gli artigiani possono trovare nel museo MAV di Fénis un qualificato riferimento utile (0165/763912).**

La Giuria darà particolare apprezzamento ad alcune caratteristiche primarie e imprescindibili della tradizione valdostana, quali:

- la **semplicità** delle forme e l'**armonia** dell'insieme
- la **purezza dei materiali e la scelta dell'essenza lignea** adeguata e appropriata all'uso dell'oggetto
- l'**equilibrio** tra la decorazione e la funzione d'uso dell'oggetto insieme alla **delicatezza** degli ornati decorativi.

Le opere presentate per essere ammesse al concorso devono essere prodotte con i rispettivi materiali ammissibili ed essere rispondenti ai vincoli di seguito riportati, richiesti per ogni categoria.

CATEGORIE	TEMA PROPOSTO	VINCOLI DI AMMISSIBILITA'
Attrezzi ed oggetti per l'agricoltura	Tsaretta di bau (rouatta)	Attenzione alla forma e alle dimensioni che dovranno rispettare l'utilizzo del manufatto.
Lavorazioni in ferro battuto	Batacchio	Si richiede di ispirarsi a modelli di batacchi presenti nella realtà locale. E' gradita una breve relazione che documenti il percorso di ricerca che ha permesso l'elaborazione del manufatto presentato. L'opera deve essere adeguata alla funzione d'uso.
Mobili	Panca e sgabello	I due oggetti devono essere coordinati. La lunghezza indicativa della panca, senza schienale, è di 200 cm. Le altre dimensioni della panca e quelle dello sgabello sono libere, ma dovranno rispettare le funzioni d'uso e mantenere un'armonia d'insieme. Non ammesso materiale listellare.
Intaglio decorativo	Arco da culla	L'oggetto, di legno da intagliare, può non essere realizzato dall'artigiano intagliatore, purché sia prodotto e curvato in Valle d'Aosta. In questo caso si richiede di dichiarare il nominativo di chi lo ha eseguito. E' gradita una breve relazione che illustri la scelta e il significato dei riferimenti simbolici e di protezione intagliati sul manufatto.
Oggetti torniti	Pepaiola	Attenzione alle essenze lignee, all'equilibrio tra le parti che compongono l'oggetto, alle dimensioni e alla forma molto particolare. Il tutto nel rispetto della funzione d'uso. L'oggetto non deve essere decorato se non al tornio.
Oggetti in vannerie	Gerla	Le parti eventualmente realizzate con lavorazione diversa da quella richiesta dovranno essere in materiale ammissibile.
Sculture -tuttotondo o bassorilievo-	Equilibrio	Pezzi unici eseguiti in materiale ligneo o lapideo ammissibile. Sono esclusi gli intarsi ed è richiesto che la base del tuttotondo e il retro del bassorilievo non siano né cerati né verniciati. Alla sottocategoria <i>tuttotondo</i> sono riconducibili le sculture lavorate a 360° da appoggiare su di un piano, mentre alla sottocategoria <i>bassorilievo</i> i pannelli scolpiti da appendere a parete.
Accessori in pelle e cuoio	Valigia	Valigia da viaggio utile a contenere e trasportare beni personali quali indumenti, accessori, ecc. Si richiede una realizzazione nel rispetto della funzione d'uso. Sono ammessi elementi di decoro nel rispetto dell'equilibrio generale dell'oggetto.

CATEGORIE	TEMA PROPOSTO	VINCOLI DI AMMISSIBILITA'
Dentelles di Cogne	Vestaglia da donna	
Chanvre di Champorcher	Vestaglia da donna	
Drap di Valgrisenche	Vestaglia da donna	
Costumi tradizionali	Camicia da donna inizio '900 impreziosita da decori o pieghe	Migliore esecuzione ispirata a modelli presenti in fotografie d'epoca. Presso la Biblioteca regionale di Aosta (Fondo valdostano) è disponibile un dossier bibliografico di riferimento.
Fiori in legno	Aquilegia alpina (nome scientifico <i>Aquilegia alpina L.</i> , in francese <i>Ancolie des alpes</i>)	La composizione e l'ambientazione non devono prevalere sui fiori proposti.
Costruzioni in miniatura	Riproduzione di una chiesa parrocchiale della Valle d'Aosta o del complesso parrocchiale (chiesa e sue pertinenze)	Si richiede di fornire una fotografia della chiesa o del complesso parrocchiale riprodotto, con l'indicazione del luogo dove sorge. L'opera proposta deve avere come dimensioni massime alla base 60x60 cm.
Pietra locale	Calamaio da tavolo	Realizzazione in pezzo unico con forma e dimensione adeguate all'uso; si ricorda che l'oggetto anticamente veniva posto sulle scrivanie di famiglie borghesi, aristocratiche o di professionisti di rilievo sociale. Si consiglia dunque una realizzazione e una decorazione nel rispetto sia della funzione d'uso sia del luogo sociale e culturale al quale apparteneva il manufatto.
Giocattoli	Maschera da indossare	Il manufatto dovrà essere realizzato rispettando la funzione d'uso, ricordando i personaggi propri del carnevale locale o avendo la capacità di individuare in modo ironico alcune peculiarità del carnevale. Si ricorda che l'oggetto dovrà essere indossato, è quindi necessario considerare le dimensioni e il peso dell'oggetto. Non sono ammesse lavorazioni a pirografo o a marchio a fuoco.
Ceramica	Raffigurazione di Renato di Challant (1503 circa- 1565) tratta dal dipinto di Issogne già in Cattedrale	L'opera, ad alto/bassorilievo, può contenere riferimenti a vicende storiche di cui il personaggio è stato protagonista. Presso la Biblioteca regionale di Aosta (Fondo valdostano) è disponibile un dossier bibliografico di riferimento. In caso di composizione l'opera deve essere presentata su supporto autoportante.
Rame	Set di mestoli o ramaioli da cucina con espositore	Si richiede la realizzazione di un espositore da parete dotato di raccoglitori di gocce.
Vetro	Raffigurazione di Renato di Challant (1503 circa- 1565) tratta dal dipinto di Issogne già in Cattedrale	Vetrata intelaiata in materiale ammissibile, autoportante. L'opera può contenere riferimenti a vicende storiche di cui il personaggio è stato protagonista. Presso la Biblioteca regionale di Aosta (Fondo valdostano) è disponibile un dossier bibliografico di riferimento.
Oro e argento	Spillone per capelli	E' ammesso l'inserimento di elementi in materiali tradizionali secondo le disposizioni vigenti, nonché di pietre preziose e semipreziose purché la presenza dell'oro e/o dell'argento sia sostanziale nella costruzione dell'oggetto e non svolga solo funzione di supporto. Oggetto da proporre senza il marchio dell'autore, interamente prodotto in modo artigianale

TEMA SPECIALE

Al fine di poter favorire la realizzazione di manufatti pregevoli appartenenti al patrimonio storico e culturale della tradizione valdostana, ma non riconducibili a singole categorie, è assegnato un **TEMA SPECIALE** per la creazione di opere che richiedono diverse lavorazioni.

Il tema speciale per la 59^a Mostra-Concorso è la **GROLLA DECORATA**.

L'essenza lignea che deve essere obbligatoriamente utilizzata è l'**ACERO**.

L'opera può essere realizzata o da un singolo artigiano con capacità di lavorazione sia al tornio sia nell'abbellimento dell'oggetto oppure attraverso una collaborazione tra un tornitore ed un intagliatore o uno scultore. Per questo tema speciale la Giuria potrà assegnare un 1° e unico importante premio. Tale attribuzione comporterà che l'opera premiata rimarrà di proprietà dell'Amministrazione.

N.B.: Per la categoria **“Attrezzi ed oggetti per l'agricoltura”** possono essere assegnati tre premi, sempre che le opere siano meritevoli, anche se il numero delle opere presentate è inferiore a 10.

Tale decisione è dovuta all'importanza di questi manufatti dal punto di vista storico, culturale ed etnografico, della loro attuale limitata diffusione e scarsa richiesta di carattere commerciale per l'oggettiva trasformazione socio-economica della società contemporanea e della ormai ridotta diffusione delle conoscenze e delle capacità di realizzazione degli stessi da parte degli artigiani.